

## COLOR INK PF

SCHEMA DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto: COLOR INK PF

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Inchiostro da stampa.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: Ichemco srl  
via 11 Settembre, 5  
20012 Cuggiono (MI)  
Italia

Indirizzo email della persona competente: safety@ichemco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza: +32 3 575 55 55 (24/7 Emergency Response Number)  
CAV operativi sul territorio italiano:  
- Milano: 02-66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda) (H24)  
- Bergamo: 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII)  
- Pavia: 0382-24444 (CAV IRCCS Fondazione S. Maugeri)  
- Veneto-Verona: 800 011858  
- Firenze: 055-7947819 (CAV Ospedale Careggi)  
- Roma: 06-3054343 (CAV Policlinico Gemelli)  
- Roma: 06-49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
- Napoli: 081-5453333 (CAV Ospedale Cardarelli)  
- Foggia: 800 183459 (CAV Azienda Ospedaliera Università di Foggia)

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo direttiva 67/548/EC

Fraasi R: 11 Facilmente infiammabile.  
36 Irritante per gli occhi.  
66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CEE/norme sulle sostanze pericolose. In conformità alle prescrizioni di legge, il prodotto viene etichettato come segue.

Simboli di pericolo: Xi Irritante  
F Facilmente infiammabile



Fraasi R: 11 Facilmente infiammabile.  
36 Irritante per gli occhi.  
66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.  
67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

**ICHEMCO srl**

via 11 Settembre, 5

20012 Cuggiono (MI) - ITALIA

Tel. (+39) 02 97243.1 - Fax (+39) 02 97243.200 - email: info@ichemco.it - internet: www.ichemco.it

FraSI S: 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Contiene: Acetato di etile - 2-Propanolo

Altre informazioni applicabili: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli: Assenza di dati specifici

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Assenza di dati specifici

### 3.2. Miscela

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi delle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e 1272/2008 (CLP):

| N. CAS   | EINECS    | N. registrazione | Denominazione    | Contenuto | Classificazione(*)  |
|----------|-----------|------------------|------------------|-----------|---|
| 141-78-6 | 205-500-4 | 01-2119475103-46 | Acetato di etile | 25 - 38%  | Eye Irrit. 2A; H319<br>Flam. Liq. 2; H225<br>STOT SE 3; H336<br><br>EUH066<br>LD50/dermal >2000 mg/kg<br>LD50/oral = 4934 mg/kg |
| 67-63-0  | 200-661-7 | 01-2119457558-25 | 2-Propanolo      | 2,5 - 3%  | Eye Irrit. 2A; H319<br>Flam. Liq. 2; H225<br>STOT SE 3; H336<br><br>LD50/dermal = 13900 mg/kg<br>LD50/oral = 5840 mg/kg         |

(\*) Il testo completo delle frasi H e EUH è riportato nel paragrafo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso: In caso di malessere consultare un medico. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Inalazione: Allontanare l'infortunato e tenerlo all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare subito con acqua corrente per almeno 15 minuti. Chiedere l'intervento del medico.

Contatto con la pelle: Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: Assenza di dati specifici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: Assenza di dati specifici

## SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione: Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati: Assenza di dati specifici

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: I vapori sono più pesanti dell'aria, possono spostarsi lungo il suolo e raggiungere sorgenti di ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Apparato di protezione respiratorio autonomo.

Raccomandazioni: Non impiegare getti d'acqua. Portare lontano eventuali recipienti pericolosi, se possibile. Non disporsi lungo la direzione dei fondi dei contenitori. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori da posizione sicura. Proteggere le vie respiratorie con autorespiratori.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Bloccare la perdita, se possibile senza pericolo. Circoscrivere la perdita e rimuoverla facendo assorbire la sostanza su sabbia asciutta o altri inerti. Annullare tutte le possibili fonti di accensione. Impiegare acqua nebulizzata per controllare i vapori. Vietato fumare. Evitare il contatto con la sostanza. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Assenza di dati specifici

6.2. Precauzioni ambientali: Assenza di dati specifici

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Assenza di dati specifici

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Si rinvia alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Evitare fiamma e calore radiante. Questo prodotto deve essere conservato, maneggiato ed utilizzato secondo le norme di igiene e sicurezza di buona pratica industriale ed in conformità alle vigenti norme di legge.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: Non procedere a lavori in contenitori vuotati senza preventiva bonifica. Prevenire accumuli di elettricità statica. Non immettere nelle fognature acque inquinate della sostanza.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro: a) non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; b) lavare le mani dopo l'uso; e c) togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Stoccare il prodotto in locali freschi, ventilati, al riparo da qualsiasi fonte di calore. Il pavimento dei locali deve essere incombustibile, impermeabile, e non deve permettere lo spandimento di perdite all'esterno. Gli impianti elettrici devono essere conformi alle norme in vigore.

7.3. Usi finali particolari: Nessuna nota presente circa utilizzi particolari.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

| Sostanza:        | TLW-TWA |                   | STEL |                   |
|------------------|---------|-------------------|------|-------------------|
|                  | ppm     | mg/m <sup>3</sup> | ppm  | mg/m <sup>3</sup> |
| Acetato di etile | 400     | 1400              | 400  | 1440              |
| 2-Propanolo      | 200     | 492               | 400  | 983               |

Acetato di etile: AGW (Germania) TWA/8h: 1500 mg/m<sup>3</sup>; 400 ppm – STEL/15 min: 3000 mg/m<sup>3</sup>; 800 ppm  
MAK (Germania) ) TWA/8h: 1500 mg/m<sup>3</sup>; 400 ppm – STEL/15 min: 3000 mg/m<sup>3</sup>; 800 ppm  
VLA (Spagna) TWA/8h: 1460 mg/m<sup>3</sup>; 400 ppm  
VLEP (Francia) TWA/8h: 1400 mg/m<sup>3</sup>; 400 ppm  
WEL (UK) TWA/8 h 200 ppm - STEL/15 min: 400 ppm  
DNEL  
Effetti sistemici a breve termine  
Inalazione Lavoratori= 1468 mg/m<sup>3</sup>; Inalazione popolazione = 734 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti locali a breve termine  
Inalazione lavoratori = 1468 mg/m<sup>3</sup>; inalazione consumatori = 734 mg/m<sup>3</sup>  
Effetti sistemici a lungo termine  
Orale consumatori = 4.5 mg/kg bw/day; Inalazione consumatori = 367 mg/m<sup>3</sup>;  
Dermale consumatori = 37 mg/kg bw/day; Orale Lavoratori = 734 mg/m<sup>3</sup>; Dermale Lavoratori = 63 mg/kg bw/day; Inalazione Lavoratori = 734 mg/m<sup>3</sup>  
PNEC  
Acqua dolce: 0,24 mg/l; Acqua marina: 0,02 mg/l; Impianto di depurazione, Valore : 650 mg/l; Sedimento (acqua dolce): 1,15 mg/kg dw; Sedimento (acqua marina): 0,115 mg/kg dw; Suolo: 0,148 mg/kg dw; Avvelenamento secondario (orale): 0,2 g/kg

2-Propanolo: AGW (Germania) TWA/8h: 500 mg/m<sup>3</sup>; 200 ppm – STEL/15 min: 1000 mg/m<sup>3</sup>; 400 ppm  
MAK (Germania) TWA/8h: 500 mg/m<sup>3</sup>; 200 ppm – STEL/15 min: 1000 mg/m<sup>3</sup>; 400 ppm  
VLA (Spagna) TWA/8h: 500 mg/m<sup>3</sup>; 200 ppm – STEL/15 min: 1000 mg/m<sup>3</sup>; 400 ppm  
VLEP (Francia) STEL/15 min: 980 mg/m<sup>3</sup>; 400 ppm  
WEL (UK) TWA/8h: 999 mg/m<sup>3</sup>; 400 ppm – STEL/15 min: 1250 mg/m<sup>3</sup>; 500 ppm  
DNEL  
Effetti sistemici a lungo termine/consumatori/orale: 26 mg/kg; inalazione: 89 mg/m<sup>3</sup>; dermica: 319 mg/kg – Lavoratori/inalazione: 500 mg/m<sup>3</sup>; dermica: 888 mg/kg  
PNEC  
Microorganismi STP: 2251 mg/kg; acqua dolce: 140.9 mg/kg; sedimenti acqua dolce: 552 mg/kg; acqua marina: 140.9 mg/kg; sedimenti acqua marina: 552 mg/kg; compartimento terrestre: 28 mg/kg; catena alimentare (avvelenamento secondario): 160 mg/kg; acqua, rilascio intermittente: 140.9 mg/kg

**8.2. Controlli dell'esposizione:** Fornire una ventilazione generale e/o localizzata per mantenere i livelli di concentrazione nell'aria sotto i limiti di esposizione.

**Controlli tecnici idonei:** Gli impianti elettrici devono essere conformi alle norme specifiche per l'utilizzo di prodotti infiammabili.

**Protezioni per gli occhi / il volto:** Usare occhiali o visiere.

**Protezione delle mani:** Utilizzare guanti protettivi durante la manipolazione.

**Protezione della pelle:** Usare abbigliamento protettivo adeguato (tuta, grembiule).

**Protezione respiratoria:** Maschere e autorespiratori se l'ambiente supera il TLV.

**Pericoli termici:** Assenza di dati specifici

Controlli dell'esposizione ambientale: Assenza di dati specifici

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto: Liquido colorato.

a) Stato fisico: Liquido.

b) Colore: Assenza di dati specifici

c) Odore: Di solvente.

Soglia olfattiva: n.d.

d) Punto di fusione: n.d.

Punto di congelamento: n.d.

e) Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: n.d.

f) Infiammabilità: n.d.

g) Limite inferiore e superiore di esplosività: n.d.

h) Punto di infiammabilità: 20 °C

i) Temperatura di autoaccensione: n.d.

j) Temperatura di decomposizione: n.d.

k) pH: n.d.

l) Viscosità cinematica: n.d.

m) Solubilità: n.d.

n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): n.d.

o) Tensione di vapore: > 1 (aria = 1) mbar

p) Densità e/o densità relativa: 0.96 g/cm<sup>3</sup>

q) densità di vapore relativa: n.d.

r) Caratteristiche delle particelle n.d.

:

9.2. Altre informazioni: Assenza di dati specifici

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Reazioni pericolose con ossidanti forti.

10.1. Reattività: Assenza di dati specifici

10.2. Stabilità chimica: Assenza di dati specifici

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Assenza di dati specifici

10.4. Condizioni da evitare: Conservare lontano da fonti di ignizione, calore e luce diretta.

10.5. Materiali incompatibili: Assenza di dati specifici

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: La combustione può produrre ossidi di carbonio, vapori e gas tossici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:** Si possono avere reazioni allergiche a carattere cutaneo (dermatiti da contatto). L'ingestione può provocare disturbi al sistema gastroenterico con nausea vomito e dolori addominali. Per inalazione si può avere congestione, irritazione, tosse e difficoltà di respiro.
- tossicità acuta:** Assenza di dati specifici
- irritazione:** Assenza di dati specifici
- corrosività:** Assenza di dati specifici
- sensibilizzazione:** Assenza di dati specifici
- tossicità a dose ripetuta:** Assenza di dati specifici
- cancerogenicità:** Assenza di dati specifici
- mutagenicità:** Assenza di dati specifici
- tossicità per la riproduzione:** Assenza di dati specifici
- Informazioni sulle vie probabili di esposizione:** Assenza di dati specifici
- Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:** Assenza di dati specifici
- Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:** Assenza di dati specifici
- Effetti interattivi:** Assenza di dati specifici
- 11.2 Informazioni su altri pericoli:** Assenza di dati specifici

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto può contaminare l'ambiente. Evitare l'assorbimento nel terreno e nelle acque. Non disperdere il materiale nell'ambiente.

- 12.1. Tossicità:** Assenza di dati specifici
- 12.2. Persistenza e degradabilità:** Assenza di dati specifici
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo:** Assenza di dati specifici
- 12.4. Mobilità nel suolo:** Assenza di dati specifici
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Assenza di dati specifici
- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:** Assenza di dati specifici
- 12.7. Altri effetti avversi:** Assenza di dati specifici

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:** Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto, dopo eventuale aggiunta di combustibile, in forno inceneritore adatto: punto 3.3 della Delibera Interministeriale del 27/7/84. Se il prodotto è solido si può smaltire in discarica autorizzata. Non scaricare mai in fognature o acque superficiali o sotterranee.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Attenersi alle norme stabilite ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO e IATA per quello aereo.

14.1. Numero ONU: 1210 - INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PRINTING INK

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3 - Materie liquide infiammabili

14.4. Gruppo d'imballaggio: II - Materie mediamente pericolose

Codice classificazione (ADR 2.2): F1 - Liquidi infiammabili aventi punto di infiammabilità inferiore o uguale a 60°C

Imballaggio in comune (4.1.10): MP19 - Può essere imballato in comune in un imballaggio combinato conforme a 6.1.4.21, in quantità non superiore a 5 litri per imballo interno:  
- con merci della stessa classe che portino codici di classificazione diversi e con merci di altre classi, quando l'imballaggio in comune è autorizzato anche per queste;  
- o con altre merci che non siano sottoposte all'ADR, a condizione che non vi siano reazioni pericolose tra di loro.

Categoria di trasporto (1.1.3.6): 2

N. identificazione pericolo (5.3.2.3): 33 - materia liquida molto infiammabile (punto di infiammabilità inferiore a 23 °C)

14.5. Pericoli per l'ambiente: Assenza di dati specifici

Inquinante marino: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Assenza di dati specifici

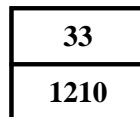
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

IMDG Pagina: 3272-1

IMDG EMS: 3-05

IMDG MFAG: 311

Etichette di pericolo:



## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Regolamento n. 1907/2006/CE e successivi aggiornamenti.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Assenza di dati specifici

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Assenza di dati specifici

## SEZIONE 16: Altre informazioni

MESCOLARE ACCURATAMENTE PRIMA DELL'USO

Testo completo delle frasi H riportate nella sezione 3:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Glossario/elenco degli acronimi**

(STOT) RE - Esposizione ripetuta  
(STOT) SE - Esposizione singola  
ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
CAS - Chemical Abstracts Service  
CL50 - Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
CLP - Classificazione, etichettatura, imballaggio  
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione  
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
DNEL - Livello derivato senza effetto  
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche  
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio  
GHS - Sistema globale armonizzato  
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei  
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea  
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
KSt - Coefficiente d'esplosione.  
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
SDS - Scheda di dati di sicurezza  
STA - Stima della tossicità acuta  
STEL - Limite di esposizione a breve termine  
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
STP - Impianti di trattamento delle acque reflue  
SVHC - Sostanze estremamente problematiche  
TLV - Valore limite di soglia  
TWA - Media ponderata nel tempo  
UFI - Identificatore unico di formula  
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK - Classe di pericolo per le acque (Germania)

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio.

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.